



MUNICIPALITA' 5 ARENELLA - VOMERO
DIREZIONE DELLA MUNICIPALITA'
proposta di deliberazione n. 06 del 07.04.2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO MUNICIPALE
DELIBERAZIONE N. 9 del 29/04/2026

OGGETTO: Espressione parere su *Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 4 del 11 marzo 2026 avente ad oggetto:* "Modifica dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21 settembre 2005 – Testo aggiornato alle modifiche apportate all'art. 74 con deliberazione di C.C. n. 47/2006, all'art. 23 comma 4 e all'art. 27 comma 2 con deliberazione di C.C. n. 20/2006)".

Proponente: Gruppo Consiliare PD, primo firmatario il Consigliere Esposito Pasquale

Il giorno 29/04/2026, nell'aula consiliare della 5^a Municipalità, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio della 5^a Municipalità;

Assiste in qualità di segretario il ~~Direttore dott.ssa G. Sarnacchiaro~~ LA DOTT.SSA VIVIANA STARITA, DELEGATA DAL DIRETTORE.
Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti in aula N. 19 Consiglieri.

Assume la Presidenza: LA PRESIDENTE DELLA V MUNICIPALITA', DOTT.SSA CLEMENTINA COZZOLINO

IL PRESIDENTE,

constatata la legalità della riunione, invita il Consiglio a trattare l'argomento segnato in oggetto e votare lo stesso alle ore 15:23.

PRESIDENTE

Clementina COZZOLINO



CONSIGLIERI

Giada AISLER	P	Fabio LAVIANO	P
Valentina BARBERIO	P	Maurizio MALFITANO	P
Luca BONETTI	A	Gennaro NASTI	P
Domenico CERULLO	P	Martina OLMO	P
Giorgio CINQUEGRANA	P	Paolo PACE	A
Grazia Isabella CONTINISIO	A	Salvatore PACE	A
Antonio CULIERS	A	Emanuele PAPA	P
Cinzia DEL GIUDICE	A	Daniele QUATRANO	P
Giulio DELLE DONNE	P	Irma ROLLO	P
Adolfo DE SANTIS	P	Pierluigi ROMANELLO	P
Nunzia DI SAVINO	P	Antonio SIMEOLI	P
Fabiana FELICITA'	P	Maria Margherita SINISCALCHI	P
Francesco FLORES	A	Gianluca TAGLIAFERRO	A
Eugenio GRAGNANO	P	Pasquale TORINO	P
Giovanni LA BANCA	P	Ivan VENANZONI	P

N. B. : Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE";
Per i presenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "PRESENTE"

Il Consiglio della V Municipalità, su proposta del Presidente dott.ssa Clementina Cozzolino

Premesso che:

- L'Area Consiglio Comunale, con nota PG/2026/395887 del 02.04.2026 ha trasmesso, ai sensi dell'art.88, Comma 2 dello Statuto e dell'art. 32 del Regolamento delle Municipalità, la Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 4 del 11 marzo 2026 avente ad oggetto: *"Modifica dell'art.65 del Regolamento delle Municipalità (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21 settembre 2005 – Testo aggiornato alle modifiche apportate all'art. 74 con deliberazione di C.C. n. 47/2006, all'art. 23 comma 4 e all'art. 27 comma 2 con deliberazione di C.C. n. 20/2006)"*

Considerato che:

- con nota PG/2026/403211 del 07.04.2026, parte integrante del presente atto, il Presidente della Municipalità ha richiesto di predisporre lo schema di deliberazione da sottoporre all'attenzione del Consiglio Municipale ai fini dell'espressione del parere ai sensi delle disposizioni dell'art.88, comma 2 dello Statuto e dell'art. 32 del Regolamento delle Municipalità;

- con nota PG/2026/399700 del 03.03.2026, il Presidente della Municipalità 5 ha trasmesso ai sensi dell'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità, il sopracitato atto, al Presidente della VI Commissione permanente Municipalità 5, Commercio Mercati Politiche Attive per il lavoro, Decentramento Amministrativo per l'espressione del relativo parere ai sensi dell'art. 20 del Regolamento interno della Municipalità;

Lette:

- le osservazioni del Segretario Generale formulate in merito alla Deliberazione di Giunta Comunale in argomento delle quali si prende atto;

Preso atto che:

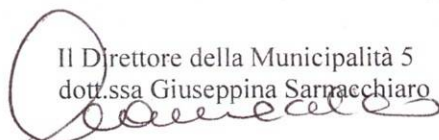
- il verbale della odierna seduta consiliare è parte integrante del presente provvedimento.

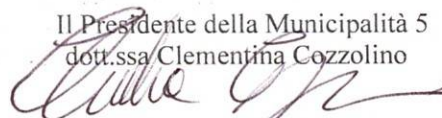
DELIBERA

- Si esprime, ai sensi dell'art.88, Comma 2 dello Statuto e dell'art. 32 del Regolamento delle Municipalità, parere:

favorevole
 contrario

in ordine alla Deliberazione di Iniziativa Consiliare n.4 del 11 marzo 2026 avente ad oggetto: *"Modifica dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21 settembre 2005 – Testo aggiornato alle modifiche apportate all'art. 74 con deliberazione di C.C. n. 47/2006, all'art. 23 comma 4 e all'art. 27 comma 2 con deliberazione di C.C. n. 20/2006)"*.

Il Direttore della Municipalità 5
dott.ssa Giuseppina Sarnacchiaro


Il Presidente della Municipalità 5
dott.ssa Clementina Cozzolino


Gli allegati progressivamente numerati da pagina 1 a pagina _____ costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, ~~congiuntamente alla richiesta di immediata esecutività~~, viene approvato A MAGGIORANZA, Presenti n. 23 Consiglieri.

Il Direttore della Municipalità 5
dott.ssa Giuseppina Sarnacchiaro

Per il Direttore
Carola Steule

Il Presidente della Municipalità 5
dott.ssa Clementina Cozzolino

Clementina Cozzolino



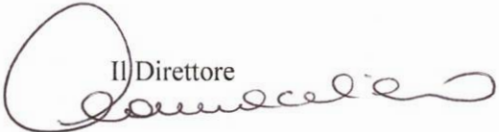
**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA MUNICIPALITA' ARENELLA -
VOMERO PROT. N. 06 del 07/04/2026, AVENTE AD OGGETTO:**

Espressione parere su Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 4 del 11 marzo 2026 avente ad oggetto:
"Modifica dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21 settembre 2005 – Testo aggiornato alle modifiche apportate all'art. 74 con deliberazione di C.C. n. 47/2006, all'art. 23 comma 4 e all'art. 27 comma 2 con deliberazione di C.C. n. 20/2006)".

Il Direttore della Municipalità 5 Arenella - Vomero, esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.L.vo 267/00, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **Favorevole conformandosi al parere di regolarità tecnica PG/2026/369506 del 26.03.2026 reso dal Dirigente del Servizio Coordinamento delle Municipalità e Decentramento e dal Responsabile dell'Area Direzione Generale.**

Si attesta altresì, ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del T.U. 267/2000 e dell'art.13 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Napoli, 07/04/2026

Il Direttore


.....

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE INTEGRANTE

DELLA DELIBERA DI C.M.

N.....⁹.....DEL 29/04/2026.....



COMUNE DI NAPOLI

**Municipalità 5
Arenella – Vomero
Presidenza**

PG/2026/403211
del 07/04/2026

Al Direttore della Municipalità 5
Dott.ssa Giuseppina Sarnacchiaro

SEDE

Oggetto: Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 4 del 11 marzo 2026 avente ad oggetto:
"Modifica dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21 settembre 2005 – Testo aggiornato alle modifiche apportate all'art. 74 con deliberazione di C.C. n. 47/2006, all'art. 23 comma 4 e all'art. 27 comma 2 con deliberazione di C.C. n. 20/2006)".

Proponente: Gruppo Consiliare PD, primo firmatario il Consigliere Esposito Pasquale

Con la presente si trasmette la Deliberazione di Iniziativa Consiliare in oggetto indicata, e si richiede predisposizione dello schema Deliberativo con espressione di parere richiesto al Consiglio di Municipalità, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del Regolamento delle Municipalità e dell'art.88 dello Statuto.

Cordiali Saluti

La Presidente della Municipalità 5
Dott.ssa Clementina Cozzolino



Municipalità 5
Arenella - Vomero

CONSIGLIO MUNICIPALITA' 5

Arenella – Vomero

Seduta del 29.04.2026 ore 13:00

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione dei verbali delle sedute del Consiglio Municipale dei giorni 10/03/2026 – 18/03/2026 – 23/03/2026 – 25/03/2026;**
- 2) Espressione parere su Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 3 del 19 febbraio 2026: “Modifica dell’art. 65 del Regolamento delle Municipalità approvato con Deliberazione del CC n. 68 del 21.09.2005 e ss.mm.ii. Funzioni della Commissione Trasparenza delle Municipalità”;**
- 3) Espressione parere su Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 4 del 11 marzo 2026 avente ad oggetto: “Modifica dell’art. 65 del Regolamento delle Municipalità (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21 settembre 2005 – Testo aggiornato alle modifiche apportate all'art. 74 con deliberazione di C.C. n. 47/2006, all'art. 23 comma 4 e all'art. 27 comma 2 con deliberazione di C.C. n.20/2006)”.**

**municipalita5.presidenza@comune.napoli.it
Via Raffaele Morghen, 84 – 80129 Napoli**

Il giorno 29 del mese di aprile 2026, è convocata alle ore 13:00 la seduta di Consiglio Municipale per discutere i seguenti argomenti iscritti all'Ordine del giorno:

- 1) Approvazione dei verbali delle sedute del Consiglio Municipale dei giorni 10/03/2026 – 18/03/2026 – 23/03/2026 – 25/03/2026;
- 2) Espressione parere su Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 3 del 19 febbraio 2026: “Modifica dell’art. 65 del Regolamento delle Municipalità approvato con Deliberazione del CC n. 68 del 21.09.2005 e ss.mm.ii. Funzioni della Commissione Trasparenza delle Municipalità”;
- 3) Espressione parere su Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 4 del 11 marzo 2026 avente ad oggetto: “Modifica dell’art. 65 del Regolamento delle Municipalità (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21 settembre 2005 – Testo aggiornato alle modifiche apportate all’art. 74 con deliberazione di C.C. n. 47/2006, all’art. 23 comma 4 e all’art. 27 comma 2 con deliberazione di C.C. n.20/2006)”.

Il Consiglio Municipale si terrà nella modalità “In presenza”.

Presiede il Consiglio il Presidente della Municipalità 5, Dott.ssa Clementina Cozzolino.
Assiste nella qualità di Segretario il Funzionario E.Q., dott.ssa Viviana Starita, giusta delega PG/2026/0490068 del 28/04/2026 del Direttore della Municipalità 5, dott.ssa Giuseppina Sarnacchiaro, coadiuvato nella verbalizzazione della seduta dall'Istruttore Bruno Marchionibus.

Alle ore 14:00 il Presidente invita ad effettuare l'appello.

Sono presenti n. 19 Consiglieri, come da elenco allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

Pertanto, il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara validamente costituito il Consiglio di Municipalità, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i cons. Aisler, Siniscalchi, Culiars.

Cozzolino: Buongiorno a tutti. Passiamo al primo punto all'ordine del giorno, relativo all'approvazione dei verbali delle sedute del Consiglio Municipale dei giorni 10/03/2026 – 18/03/2026 – 23/03/2026 – 25/03/2026. Come da prassi, procediamo all'approvazione degli stessi separatamente, uno alla volta. Mettiamo in approvazione il verbale della seduta del Consiglio Municipale del 10/03/2026. Chi è favorevole resti fermo, chi è contrario alzi la mano, chi si astiene lo dichiari. Alle ore 14:04 il Consiglio di Municipalità, approva a all'unanimità il verbale della seduta del Consiglio Municipale del 10/03/2026. Mettiamo in approvazione il verbale della seduta del Consiglio Municipale del 18/03/2026. Chi è favorevole resti fermo, chi è contrario alzi la mano, chi si astiene lo dichiari. Alle ore 14:05 il Consiglio di Municipalità approva all'unanimità il verbale della seduta del Consiglio Municipale del 18/03/2026. Mettiamo in approvazione il verbale della

seduta del Consiglio Municipale del 23/03/2026. Chi è favorevole resti fermo, chi è contrario alzi la mano, chi si astiene lo dichiari. Alle ore 14:06 il Consiglio di Municipalità all'unanimità il verbale della seduta del Consiglio Municipale del 23/03/2026. Mettiamo in approvazione il verbale della seduta del Consiglio Municipale del 25/03/2026. Chi è favorevole resti fermo, chi è contrario alzi la mano, chi si astiene lo dichiari. Alle ore 14:07 il Consiglio di Municipalità approva all'unanimità il verbale della seduta del Consiglio Municipale del 25/03/2026. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, relativo all'espressione parere su Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 3 del 19 febbraio 2026: "Modifica dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità approvato con Deliberazione del CC n. 68 del 21.09.2005 e ss.mm.ii. Funzioni della Commissione Trasparenza delle Municipalità". Ci tengo particolarmente a questa questione, relativa all'autonomia di azione della Commissione Trasparenza, a cui, a causa di un regolamento che disciplina il funzionamento di tale commissione al pari di una qualunque altra commissione consiliare, è stata di fatto sottratta la funzione di garanzia e controllo. Ne abbiamo parlato più volte e sono contenta che è stata oggi posta alla nostra attenzione questa situazione. Sarebbe assurdo dover decretare da parte degli Organi di Governo della Municipalità degli argomenti da trattare in Commissione Trasparenza. Apriamo la discussione.

Papa: Devo intervenire un attimo per mozione d'ordine. Al netto di quanto detto adesso in premessa dalla Presidente Cozzolino, c'è una questione preliminare da affrontare prima di entrare nel discorso. Noi nella giornata dell'altro ieri abbiamo chiesto a mezzo mail il materiale oggetto della discussione odierna. Trovo assurdo che dei Consiglieri di maggioranza a metà mattinata abbia avuto quel materiale e che io che sono dell'opposizione invece non lo abbia ricevuto. O la parte politica è intervenuta per bloccare quell'invio, o c'è un dipendente inadempiente che dovrà rispondere di questo. Non è possibile che una richiesta di documenti venga adempiuta verso alcuni e non verso altri. Io richiedo una risposta ufficiale su questo tema: perché a parità di richiesta di documentazione alcuni Consiglieri la ricevono ed altri no? Questa non è una questione personale ma una questione di merito che va chiarita, perché oggi è toccato a me e domani potrebbe toccare a qualcun altro.

Cozzolino: Farò tutte le verifiche del caso perché non è e non mai stato assolutamente costume di questa Presidenza agire in questo modo. Verificherò quanto avvenuto coi dipendenti per appurare l'accaduto, ma ribadisco che non è per nulla il modus operandi di questa Presidenza e di questa Municipalità negare documenti a qualcuno. Ho necessità chiaramente di confrontarmi con la mia Segreteria e col personale, che non è tutto presente qui oggi, e dopo tale confronto darò certamente una risposta al quesito del cons. Papa.

Delle Donne: Per trasparenza di Regolamento, l'art. 42 del Regolamento prevede che le mozioni d'ordine vengono sempre prima della discussione. Sulla delibera in votazione oggi relativa alla Commissione Trasparenza, credo che come maggioranza abbiamo perso un'occasione. La proposta è infatti partita dalle opposizioni; la lettera firmata dai Presidenti delle Commissioni Trasparenza aveva il cons. Papa e il cons. De Giovanni della I Municipalità come principali firmatari, mentre la proposta di delibera è della Consigliera Comunale Iris Savastano. Io sono più che favorevole a

questa proposta, ma mi dispiace che non sia partita da noi Gruppi di maggioranza.

Cozzolino: Do lettura all'art.42 citato dal cons. Delle Donne. "I richiami alla legge o al regolamento o per l'ordine del giorno o per la priorità di una discussione o votazione hanno la precedenza sulla questione principale e ne fanno sospendere la discussione. Sui richiami possono di regola parlare, dopo il proponente, soltanto un oratore contro e uno a favore e per non più di cinque minuti ciascuno; il Presidente ha tuttavia facoltà, valutata l'importanza della questione, di dare la parola ad un oratore per ciascun Gruppo consiliare. Ove il Consiglio sia chiamato dal Presidente a decidere su tali richiami, la votazione si fa per alzata di mano". La mozione d'ordine non può essere uno strumento per intervenire a caso ma deve rispettare il dettato del succitato regolamento.

Quatrano: Intervengo anche io per mozione d'ordine, circa l'interrogazione fatta dal cons. Papa. Faccio notare che la nota che la dott.ssa Cinque girò a me e che interveniva proprio su questo, sul fatto cioè che sulla mozione d'ordine si può intervenire, è stata girata a tutti dalla Presidente Cozzolino. Mi chiedo allora, rafforzando la domanda del cons. Papa quale sia la logica, visto che se dei Consiglieri chiedono dei documenti non vengono girati a tutti, ma alcune note indirizzate a qualcuno come quella indirizzata dalla dott.ssa Cinque a me, invece, vengono girate a tutti. Questa seconda cosa è legittima, per carità, ma allora perché se il cons. Papa chiede la documentazione di una delibera non gli viene inviata? Questo modo molto allegro, confuso, e anche rappresentativo della Giunta di girare la documentazione, mi riferisco alla confusione, credo sia onestamente un problema.

Cozzolino: Possiamo aprire dunque ora la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno.

Cerullo: In riferimento alla delibera, abbiamo detto già tanto circa la possibilità della Trasparenza ma per quanto mi riguarda di tutte le Commissioni di essere convocate quando c'è necessità. Non aggiungo altro se non riprendere quanto detto dal cons. Delle Donne. Questa proposta è stata avanzata da Iris Savastano delle opposizioni. Mi rammarico che nessuno della maggioranza in Consiglio Comunale abbia pensato ad avanzare una proposta simile, per noi è stata sicuramente un'occasione persa, ma anticipo comunque che il voto mio e del mio Gruppo sarà favorevole.

De Santis: In Commissione è stato reso parere favorevole a questa proposta all'unanimità. Una precisazione semplicemente organizzativa e operativa, senza nessuna vena polemica. La proposta di delibera era nella conoscenza di tutti i Consiglieri di Municipalità perché la stessa era stata inviata insieme alla convocazione della seduta di Commissione relativa. Ogni volta che si tratta un determinato argomento, infatti, è mia abitudine inviare la documentazione in merito insieme alla convocazione della seduta di Commissione relativa. Se la stessa proposta non è stata inviata adesso sarà stato un mero errore dovuto a dimenticanza, ma in ogni caso ribadisco che tutti i Consiglieri avevano nella loro disponibilità la delibera in discussione.

Papa: In risposta al cons. De Santis, io non ho chiesto la delibera solamente, che già era da noi reperibile, ma anche tutta la documentazione anche collaterale utile a inquadrare quel che si andava

a fare. Una piccola nota a margine. Da parte dei colleghi c'è sempre stata grande disponibilità e grande onestà intellettuale nel riconoscere questo abominio. Voglio solo puntualizzare che noi a febbraio avevamo provato a risolvere la questione dal basso o quantomeno a dare una sponda chiedendo la convocazione di un Consiglio con richiesta a firma di più di un terzo dei Consiglieri. Consiglio poi mai convocato adducendo motivi tecnici. A me pare strano che per la convocazione di un Consiglio si richieda parere preventivo alla Direzione. In quell'occasione a me è parso che non ci fosse in realtà tutta questa volontà di farci parlare su questo tema. Quella richiesta fu firmata da 11 Consiglieri, anche della maggioranza, che ringrazio. Io credo che il Consiglio andava comunque convocato, e poi magari se la parte tecnica avesse dato parere negativo si sarebbe invalidato l'eventuale deliberato, ma non è stato giusto bloccarlo preventivamente e non convocarlo proprio. Questo è un altro aspetto che smentisce la presunta volontà di chiarire la cosa. Abbiamo dovuto aspettare il Consiglio Comunale; sarebbe stato bello se le Municipalità con uno scatto di orgoglio avessero provato a risolvere la vicenda dal basso. Proprio oggi si riuniva la Camera di Consiglio sul ricorso che abbiamo avanzato al Tar. La questione, dunque, ad oggi non è risolta, perché aver lasciato per cinque mesi un vuoto in cui il controllato poteva fare quel che voleva certo non si può cancellare con un colpo di spugna. Quel che è successo sarà comunque oggetto di indagine e avrà delle ripercussioni.

Quatrano: Io sono molto combattuto. Ovviamente si tratta di una delibera che va a risolvere un problema di interpretazione assurdo, ed è assurdo anche che questo sia stato fatto fare all'opposizione. Io voterò favorevolmente perché la mia linea è di non votare nulla che proviene da questa maggioranza, ma quando le idee buone vengono dall'opposizione non vedo perché non sostenerle. Vorrei però evidenziare che secondo me con questa discussione qui stiamo andando a compiere un danno erariale, termine tanto in voga, perché stiamo andando a definire una cosa che in realtà è già chiara ed evidente a tutti: qual è il ruolo della Commissione Trasparenza, cosa che veniva data per scontata dal legislatore stesso. Abbiamo fatto un paio di Commissioni e un Consiglio su una delibera che non avrebbe avuto bisogno di esistere per votare una cosa che è già di per sé lapalissiana. Poi, per carità, menomale che l'opposizione si è fatta *pars costruens* per risolvere dei "guai" che stavamo facendo noi della maggioranza con i relativi Dirigenti. Il Comune avrebbe potuto chiedere parere a qualcuno che non doveva "parare il culo" ai dieci Direttori di Municipalità, perché l'interpretazione della dott.ssa Cinque è stata un modo di mediare tra la tutela dei Dirigenti di Municipalità e le esigenze politiche; qualsiasi interpretazione sana, invece, fatta da qualcuno che non doveva preoccuparsi di tutelare i Dirigenti di Municipalità, magari da qualcuno che sta a Roma al Ministero, avrebbe fatto risparmiare le Commissioni tenute sul tema e questo Consiglio di oggi. Voterò come dicevo favorevolmente, ma ripeto che sono sicuro che la Corte dei Conti ci chiederà un giorno conto di questo Consiglio, e in questo caso io non farò ricorso. Quando facciamo discussioni anche senza votare nulla, spesso il nostro lavoro è però utilissimo e pieno di contenuto perché diciamo un sacco di cose importanti, mentre oggi, così come quando votiamo "documentini" per giustificare il gettone a una Dirigente burocrate, io mi sento un po' "ladro", pur sapendo di non esserlo perché nessuno di noi sta rubando niente. Sapete benissimo, però, cosa intendo; siamo diventati tutti un po' ladri pur non volendo esserlo.

Cozzolino: Non avendo altri iscritti a parlare, passiamo alle dichiarazioni di voto.

Culiers: Ovviamente voterò a favore. Ricordo bene però quando cominciammo su questa questione che il nostro Presidente della Commissione Trasparenza iniziò a scrivere in merito, e si disse che la Commissione Trasparenza era equiparata a tutte le altre Commissioni. Questa è una cosa assurda, perché per la sua stessa natura e per i rapporti tra maggioranza e opposizione non si può ritenere che la Commissione Trasparenza venga convocata su decretazione degli Organi di Governo della Municipalità. Chiaramente meglio tardi che mai. Un fondo di verità nell'intervento del cons. Quatrano c'è, non nel discorso del rubare o non rubare, ma su quello che all'atto pratico, credo anche io che eravamo più produttivi prima anche quando non producevamo alcun documento piuttosto che adesso. Ora, infatti, abbiamo questa spada di Damocle per cui se non produciamo in fretta qualcosa veniamo tacciati di chissà cosa. La democrazia, però, ha i suoi tempi ed è anche confronto all'interno delle discussioni, che non sempre portano a un documento; a volte anche nei consessi più elevati non si arriva a votare, ma questo non vuol dire non aver affrontato l'argomento, quanto magari piuttosto semplicemente averlo incanalato verso una soluzione che ha bisogno di più tempo. Lo dico senza problemi, di questa cosa discutiamo oggi perché non appena è stato messo il "ditino" nelle tasche dei Consiglieri Comunali gli stessi si sono svegliati sulla questione, mentre quando eravamo soli ad affrontare il problema nessuno ci ha tutelato al riguardo. Questa cosa mi rattrista, e mi riferisco a tutte le parti politiche.

Cozzolino: Mettiamo in votazione il secondo punto all'ordine del giorno, relativo all'espressione parere su Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 3 del 19 febbraio 2026: "Modifica dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità approvato con Deliberazione del CC n. 68 del 21.09.2005 e ss.mm.ii. Funzioni della Commissione Trasparenza delle Municipalità". Chi è favorevole resti fermo, chi è contrario alzi la mano, chi si astiene lo dichiari. Alle ore 14:30 il Consiglio di Municipalità approva all'unanimità il secondo punto all'ordine del giorno, relativo all'espressione di parere su Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 3 del 19 febbraio 2026: "Modifica dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità approvato con Deliberazione del CC n. 68 del 21.09.2005 e ss.mm.ii. Funzioni della Commissione Trasparenza delle Municipalità". Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno, relativo all'espressione parere su Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 4 del 11 marzo 2026 avente ad oggetto: "Modifica dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21 settembre 2005 – Testo aggiornato alle modifiche apportate all'art. 74 con deliberazione di C.C. n. 47/2006, all'art. 23 comma 4 e all'art. 27 comma 2 con deliberazione di C.C. n.20/2006)". Rispetto alla questione sul tanto dibattuto art.65, premetto che questa Municipalità ha sempre lavorato nel pieno rispetto di quello che era previsto da un articolo presente nel nostro Regolamento interno, votato dal Consiglio Municipale, che già in qualche modo prevedeva il potere di iniziativa delle Commissioni e rispetto al quale all'epoca era anche stato espresso un parere favorevole di regolarità contabile, tecnica e amministrativa dall'allora Direttore di Municipalità. Nel momento in cui è stato valutato dal Segretario Generale che quell'articolo era incompatibile con una fonte superiore del Consiglio Comunale, la Municipalità si è dovuta chiaramente adeguare a quanto affermato nelle sue indicazioni dalla parte amministrativa, ma ci tengo a precisare che questa Municipalità ha sempre lavorato nel pieno

rispetto delle regole e delle norme. Ritengo importante, detto ciò, la modifica dell'art. 65. E' evidente che il sistema delle decretazioni lo stiamo portando avanti proprio a beneficio del territorio e a tutela delle attività Consiliari, per poter affrontare le questioni importanti per la cittadinanza e per il territorio. L'attività delle Commissioni Consiliari sono fondamentali per curare e seguire, infatti, tutte le vicende importanti per cittadini e territorio, con cui vogliamo lavorare sempre in sinergia. Ritengo dunque lesa l'azione dei Presidenti di Commissione. Fare il Presidente di Commissione è un onore ma anche un onere, un impegno aggiuntivo per un Consigliere; confermo il pieno sostegno al lavoro che i Presidenti di Commissione stanno facendo, e le decretazioni come dicevo sono state semplicemente lo strumento per proseguire i lavori. Noi siamo un ente di prossimità e abbiamo il diritto/dovere di proseguire i lavori nell'interesse del territorio e della cittadinanza. Prendo atto favorevolmente, dunque, della proposta avanzata in Consiglio Comunale dal PD. Il sistema delle decretazioni lo abbiamo utilizzato a tal fine, ma è chiaro che noi ci auguriamo di poter tornare a dare quanto prima alle Commissioni una sorta di potere di iniziativa. Lascio la parola al cons. De Santis, che ha trattato la questione in Commissione.

De Santis: La Commissione ha espresso parere negativo su questa proposta. Pur apprezzando l'intento di questa proposta, infatti, forse questo è il modo sbagliato. Noi come Commissione abbiamo lavorato già da tempo sul tema di una ipotetica delle Municipalità che pensavamo potesse avvenire, chiedendo di modificare l'art. 65 adeguandolo al nostro art. 20 relativamente al potere di iniziativa. Questo non è stato possibile, ma quanto meno si poteva adeguarlo all'art. 11 del Regolamento del Consiglio Comunale, che prevede che le Commissioni oltre a esprimere pareri vengono convocate su richiesta dei Commissari. Avere inserito una relazione da parte dei Consiglieri per richiedere una convocazione è un appesantimento e una lesione dei diritti dei Consiglieri che noi non riteniamo possa essere accettata. Sulla proposta in oggetto così come formulata, dunque, come dicevo la Commissione si è espressa a maggioranza in maniera contraria.

Cozzolino: Apriamo ora la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno.

Cinquegrana: Ricordo benissimo quella Commissione con parere negativo. Io già mi espressi in quell'occasione; l'art. 65 presenta grosse falle, e noi ci stiamo mettendo delle toppe. Secondo me l'articolo andava comunque riscritto in toto, ma non si può non apprezzare il lavoro fatto da qualcuno per provare quantomeno a fare un passo in avanti, nel caso specifico dal PD a cui io stesso sono iscritto. Non si può nemmeno non tenere conto del parere negativo della Commissione, che ha esposto delle giuste perplessità relativamente al potere di iniziativa e alla questione delle relazioni. Mi sento allora a nome mio e del Gruppo PD della Municipalità di proporre una modifica da controbattere al Centro rispetto a quello che loro hanno proposto. Do lettura di questa mia proposta, che credo vada a raccogliere tutte le esigenze raccolte in sede di Commissione, lasciando inalterata la prima parte ma modificando la parte seguente con "I componenti della Commissione, compreso il Presidente, possono proporre richiesta di convocazione su materia di competenza della Commissione. Il Presidente della Commissione valuta l'attinenza e inserisce l'argomento all'ordine del giorno nella prima seduta utile". Questa potrebbe essere una proposta di modifica che secondo me il Consiglio comunale potrebbe accettare.

Cerullo: Io mi esprimo sulla delibera; per quanto riguarda la proposta del cons. Cinquegrana credo che tecnicamente si dovrebbe votare come ordine del giorno di accompagnamento. Seppur apprezzando lo sforzo del PD e la sua proposta, che nasce comunque da una spinta che c'è stata da quel po' di Consiglieri Municipali che andarono qualche tempo fa in Consiglio Municipale chiedendo di prendere una posizione, questa proposta però non risolve il nodo centrale della questione, che è quello dell'agibilità politica, che a mio avviso si manifesta anche nella possibilità di poter convocare Commissioni senza necessità di passare attraverso la decretazione presidenziale e attraverso la Capigruppo; faccio notare a tal proposito che l'ultima Capigruppo si è tenuta il 13 marzo e mi auguro quindi che ce ne sia una il prima possibile. Io credo che data la situazione attuale la necessità sia quella di essere il più chiari possibile, e credo che questa proposta del PD non sia chiara. Io in questi dieci anni da Consigliere ho sempre chiesto convocazioni senza bisogno di fare relazioni. E' il concetto stesso di "relazione" che non è chiaro, e quindi confermo come in Commissione il voto contrario da parte del nostro Gruppo.

Delle Donne: Qualcuno sollevava dubbi di natura tecnica sulla possibilità di proporre un emendamento su una delibera che non abbiamo proposto noi. E' chiaro che l'emendamento è necessario perché se vogliamo ripercorrere la cronistoria degli eventi, un mese fa c'è stata un'interruzione del Consiglio Comunale da parte di diversi Consiglieri Municipali tra cui alcuni di noi. A seguito di ciò, siamo stati ricevuti dall'Assessore Armato e da alcuni Consiglieri Comunali che, più che fare un passo verso di noi, si sono visti costretti a riconoscere le nostre richieste impegnandosi in quella sede a restituire il potere di iniziativa sulla scorta dell'art. 11 del Regolamento del Consiglio Comunale. La proposta che ci è giunta oggi è sbagliata dal punto di vista del contenuto, perché tenta di risolvere un problema causato da un'eccessiva burocratizzazione andando però nella stessa direzione. Questa proposta così com'è ribadisco, dunque, è sbagliata.

Cozzolino: Chiedo all'aula un po' di silenzio, altrimenti non si sente nulla e la Segreteria non può verbalizzare e soprattutto c'è bisogno di ordine per registrare correttamente gli ingressi e le uscite dei vari consiglieri, momento molto delicato.

Delle Donne: Una relazione non significa assolutamente nulla, è una parola vuota che abbiamo mutuato da burocrati vuoti. Se la proposta di emendamento non sarà tale ma un ordine del giorno di accompagnamento, il mio voto sarà favorevole all'ordine del giorno di accompagnamento e contrario alla delibera.

Papa: Sull'ordine dei lavori, non ha senso continuare questa discussione se non sappiamo dal punto di vista tecnico se stiamo andando nella giusta direzione o no. Vorrei chiedere alla dott.ssa Starita, che rappresenta il Direttore su sua delega, se è possibile emendare da parte nostra una proposta di delibera del Consiglio Comunale oppure no.

Starita: Devo approfondire la questione e compiere delle verifiche in merito.

Cozzolino: Credo, in attesa delle verifiche compiute dalla dott.ssa Starita, che come sempre possiamo procedere a esprimere un parere sulla delibera e successivamente, qualora il proponente volesse formalizzarlo, presentare un documento di accompagnamento per la proposta di emendamento al Consiglio Comunale.

Quatrano: La spieghiamo meglio, la Presidente ha detto che quella proposta dal cons. Cinquegrana è stata una "scemità".

Cozzolino: Il cons. Quatrano non si deve assolutamente permettere di dire cose offensive nei confronti di altri Consiglieri che non ho mai detto né pensato e chiedo di utilizzare un linguaggio rispettoso dei colleghi e del ruolo istituzionale che essi ricoprono.

Quatrano: Ha ragione, sono stato teatrale. Io vorrei spiegare alla Presidente che in questo Consiglio ci sono ottimi rapporti personali tra di noi, noi non siamo in guerra continua tra di noi, è la Presidente che crea un clima di guerra. Tendenzialmente, infatti, c'è un buon dialogo tra noi, e quindi posso anche permettermi di scherzare col cons. Cinquegrana. Non abbiamo bisogno di nessun "professorino", perché siamo tutte persone adulte. Detto questo, nel merito della proposta, premesso che c'è un po' di confusione, si può fare un documento in cui esprimiamo il nostro parere e spieghiamo perché, se questo fosse il nostro voto, siamo contrari a questa delibera. Io sono a favore di spiegare le nostre ragioni, quindi lavoriamo a un documento, ma dovrebbe essere un documento e non un documento di accompagnamento, perché se votiamo contrariamente a questa delibera come potrebbe poi esserci un documento di accompagnamento? Credo che la modalità con cui si è lavorato in questi anni sia una modalità corretta e rispettosa, e continuo a non capire perché dovevamo modificare il nostro Regolamento. Credo che l'unica modifica da fare fosse una modifica relativa all'effettiva partecipazione diversa da quella fatta, basata su una visione burocratica che considera la partecipazione effettiva su un dato minutaggio o sul voto di un "documentino". Tutte le pezze a colori che non vanno ad affrontare il nodo della vicenda, cioè che i Direttori hanno avuto paura di affrontare un'indagine della Corte dei Conti che riguardava principalmente il loro comportamento e le loro decisioni, e hanno quindi provato a inventare una roba assurda per "depistare" questa indagine, io non le voterò mai, e continuo a pensare che una discussione di questo tipo comporta un danno erariale, perché è una discussione che non aveva motivo di esistere. Si doveva fare un'indagine sulle Municipalità che davvero hanno fatto cose gravi, e invece si è dovuta fare una roba che colpisce tutti, buoni e cattivi. Tutta questa storia nasce da questo, e io non posso quindi assolutamente per rispetto di tutto quello che ho detto votare a favore di questa proposta.

Laviano: A me sembra veramente strana la situazione. Per mesi abbiamo protestato per questo potere di iniziativa così importante per fare da tramite tra i cittadini e il Consiglio. Io nella modifica dell'art. 65 non ci vedo nulla di così lesivo della nostra azione politica. Con la relazione, infatti, mi pare si metta semplicemente per iscritto quello che già facciamo oralmente. A me, anzi, il mettere per iscritto le nostre richieste pare una garanzia per noi Commissari, perché rimane traccia di ciò che chiediamo, che poi è sempre un qualcosa richiesto dai cittadini. Noi già normalmente

motiviamo le nostre richieste, semplicemente si tratta di metterle per iscritto in una relazione piuttosto che farle oralmente. Metterle per iscritto, ripeto, mi consente un domani di chiedere al Presidente come mai, se nel caso, non è stato trattato un dato argomento. Qualora la maggioranza apporti questo documento di accompagnamento, comunque, noi voteremo favorevolmente, però ribadisco che la delibera anche così come proposta trova il mio favore, perché la trovo una tutela per noi Consiglieri.

Malfitano: Noi già in Commissione abbiamo votato contro la proposta di delibera, ma voteremo a favore del documento di accompagnamento. Per quel che ha detto il cons. Laviano, sono d'accordo fino a un certo punto; io credo che dovremmo sostituire, come suggerito dai cons. De Santis e Cerullo, la parola "relazione" con "motivazione", perché è in questo modo che la cosa corrisponderebbe esattamente a quel che facciamo già di norma. Ci è stato chiesto dai Direttori di restituire i gettoni di presenza che abbiamo percepito in questi anni in cui abbiamo tenuto le Commissioni; secondo me in questo modo è come se si fosse detto che tutti i Consiglieri fino ad oggi sono stati ignoranti, e questa cosa non la digerisco molto.

La Banca: Anche noi del Gruppo Manfredi siamo favorevoli a un documento di accompagnamento, che non può essere un emendamento.

Cinquegrana: Cerco di chiarirmi meglio. Noi vorremmo valutare di proporre un documento per modificare l'articolo 65 proposto dal gruppo consiliare del PD in modo tale da attribuire un potere di iniziativa alle commissioni così come previsto già prima della dichiarazione di incompatibilità. Riguardo la modifica, è sottinteso che si tratta di "motivazione", perché la parola "relazione" nella proposta l'abbiamo del tutto eliminata.

Cozzolino: Chiariamo. Ora siamo chiamati a esprimere un parere sulla delibera e dopo, se il cons. Cinquegrana lo riterrà opportuno, dovrà formalizzare un documento. Non avendo altri iscritti a parlare, passiamo alle dichiarazioni di voto.

Quatrano: Ribadisco il voto contrario, i motivi ulteriori rispetto a quelli che ho già espresso io li hanno chiariti i miei colleghi. Voterò contro, dunque, nonostante questo vuol dire che dovremo sottostare ancora al sistema delle decretazioni. Questo sistema, lo ricordo, ha fatto sì che per la prima volta nella storia degli Enti Territoriali del Vomero e dell'Arenella non si sia festeggiato il 25 Aprile. Credo che questa sia una dimenticanza della Giunta, alla quale avremmo potuto ovviare se avessimo potuto convocare liberamente le Commissioni. Sottolineo, però, che per mettere un mazzo di fiori a piazza Quattro Giornate, pur senza una discussione tematica in Commissione, sarebbe bastato un po' di buon senso e di rispetto per la storia di questo Paese e delle Istituzioni. Questa storia non è stata causata da un problema tecnico, è una cosa molto più grave, ma l'impossibilità di convocare autonomamente le Commissioni ha concorso a questo.

Cerullo: Ribadisco che voterò contrariamente alla delibera, però volevo invitare il PD, visto che la proposta del cons. Cinquegrana immagino che la tratteremo come un ordine del giorno di

accompagnamento, a chiarire nel documento con un "Considerato" perché voteremo contro questa delibera.

Cozzolino: Ricordo ai consiglieri che siamo in fase di dichiarazione di voto per esprimere il parere.

De Santis: Confermo quanto detto dal mio Capogruppo cons. Malfitano, circa il voto contrario rispetto al parere sulla delibera. Due cose. Un po' per rispondere al cons. Laviano, mi chiedo perché ci debbano essere sempre discriminazioni verso i Consiglieri di Municipalità, visto che solo a noi verrebbe chiesta questa relazione per poter convocare le Commissioni e non al Consiglio Comunale, come se fossero il male assoluto di questa città, quando abbiamo capito che il male assoluto di questa città è altrove. Per rispondere al cons. Quatrano, noi continueremo a lavorare attraverso decretazioni non perché votiamo a favore o a sfavore di questa delibera, ma perché la decisione è su un altro tavolo, quello dei Consiglieri Comunali, e se loro trovano un accordo non gli interessa di quello che decidiamo noi. Mi chiedo, poi, sull'ordine del giorno, qualora il parere alla delibera fosse favorevole, che documento di accompagnamento voteremo contrario a quello che abbiamo reso come parere?

Barberio: Preannuncio il mio voto contrario perché penso davvero che la pezza sia peggio del buco. Diventa sempre più imbarazzante il modo in cui viene lesa la nostra dignità di Consiglieri Municipali. Sono quindi fermamente contraria.

Cozzolino: Sostituiamo come scrutatore il cons. Culiars, che ha lasciato i lavori, col cons. Papa.

Delle Donne: Io e il cons. Romanello chiediamo la votazione per appello nominale sul parere alla delibera.

Aisler: Io condivido in parte quanto detto dal cons. De Santis, ma voterò favorevolmente perché penso che sia comunque importante che noi possiamo avere un'autonomia, e credo che anche la relazione sia una cosa importante perché in Commissione a volte vengono messe a verbale richieste che però, senza voler dare colpa a nessuno, non vengono accolte per mesi. Un altro modo ulteriore di formalizzare le nostre richieste, dunque, è un qualcosa che giudico positivamente, e mi trovo in linea col cons. Laviano.

Cozzolino: Non avendo altre dichiarazioni di voto, metto in votazione, per appello nominale come richiesto dai cons. Delle Donne e Romanello, il terzo punto all'ordine del giorno.

Quatrano: Vorrei capire prima qual è quindi il parere della parte tecnica che avevamo richiesto.

Cozzolino: Adesso in realtà siamo in votazione sulla delibera; in ogni caso lascio rispondere la dott.ssa Starita.

Starita: Andrebbe formulato un OdG di accompagnamento di proposta di modifica.

Cozzolino: Passiamo dunque all'appello nominale per la votazione.

Quatrano: Devo fare una mozione d'ordine.

Cozzolino: Ho già chiesto alla Segreteria di procedere con l'appello.

Quatrano: Ho chiesto una mozione d'ordine; non si può votare perché ho fatto una domanda.

Alle ore 15:11 la Segreteria inizia l'appello nominale per la votazione sul parere alla delibera.

Ad appello appena iniziato, il cons. Quatrano si avvicina al banco della Presidenza e stacca il cavo di alimentazione del pc portatile del Segretario verbalizzante.

La Presidente Cozzolino si reca alla Polizia Locale per chiedere il supporto di agenti in aula, essendo stata impedita la prosecuzione dei lavori.

Quatrano: Io ho fatto una domanda legittima, il Regolamento dice che se si vota non si può presentare l'ordine del giorno; posso chiedere a verbale alla Vicepresidente Felicità cosa sia successo e dove è andata la Presidente Cozzolino.

Felicità: La Presidente Cozzolino si è allontanata per motivi di sicurezza ed è andata a chiamare gli agenti della Polizia Locale poiché il cons. Quatrano ha staccato la spina del computer del Segretario verbalizzante interrompendo di fatto i lavori e si è avvicinato urlando e destando preoccupazione.

La Presidente Cozzolino, dopo aver chiesto il supporto degli agenti della Polizia Locale, rientra in Aula.

Quatrano: Ribadisco che devo fare una mozione d'ordine.

Il cons. Quatrano si avvicina nuovamente al banco della Presidenza.

Cozzolino: Non voglio che il cons. Quatrano si avvicini a me in questo modo, urlando e visibilmente agitato. Questo atteggiamento desta molta preoccupazione.

Quatrano: Io sono un Consigliere di Municipalità e devo parlare con lei che è la mia Presidente.

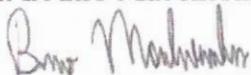
Cozzolino: Ribadisco che non voglio che il cons. Quatrano si avvicini a me in questo modo cioè urlando e superando la giusta prossemica. Il cons. Quatrano ha anche staccato il cavo di alimentazione del pc del Segretario verbalizzante, interrompendo i lavori. Chiedo il supporto della Polizia Locale. Ricordo ancora una volta che siamo già in fase di votazione.

Quatrano: Anche in presenza della Polizia Locale se non mi si dà la parola non vi farò votare. Mi domandavo, questa è l'ultima discussione all'ordine del giorno, quindi nel momento in cui votiamo la discussione è poi finita. Se qualcuno sta preparando un ordine del giorno, consigliavo di presentarlo prima della votazione sulla delibera; la mia quindi era una proposta positiva e propositiva, e mi sembra assurdo che abbia generato questo caos.

Cozzolino: Mettiamo in votazione il terzo punto all'ordine del giorno, relativo all'espressione parere su Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 4 del 11 marzo 2026 avente ad oggetto: "Modifica dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21 settembre 2005 – Testo aggiornato alle modifiche apportate all'art. 74 con deliberazione di C.C. n. 47/2006, all'art. 23 comma 4 e all'art. 27 comma 2 con deliberazione di C.C. n.20/2006)". Chi è favorevole resti fermo, chi è contrario alzi la mano, chi si astiene lo dichiari. Alle ore 15:25 il Consiglio di Municipalità, con 12 consiglieri contrari e 11 consiglieri favorevoli, esprime parere contrario a maggioranza sul terzo punto all'ordine, relativo all'espressione parere su Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 4 del 11 marzo 2026 avente ad oggetto: "Modifica dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21 settembre 2005 – Testo aggiornato alle modifiche apportate all'art. 74 con deliberazione di C.C. n. 47/2006, all'art. 23 comma 4 e all'art. 27 comma 2 con deliberazione di C.C. n.20/2006)". A questo punto, in assenza di ulteriori interventi e non essendo stati formalizzati ulteriori proposte o documenti, vista anche la situazione di forte agitazione e disagio venutasi a determinare, alle ore 15:27 chiudiamo i lavori.

Istruttore

Dott. Bruno Marchionibus



Il Funzionario E.Q.

Dott.ssa Viviana Starita



Il Presidente

Dott.ssa Clementina Cozzolino



Municipalità 5 – Arenella – Vomero

Consiglio di Municipalità del 29/04/2026 – Ore 13:00

Apertura ore 14:00		Sospensione ore						Chiusura ore 15:27		
N.	Consigliere	1° Appello	E	U	E	U	E	U	ANZ.	Giustifica
1	Cazzolina Clementina	P		15.13	15.18					
2	Felicia Fabiana	P	13.58							
3	Azzier Giada	P							23"	
4	Barberio Valentina	A	14.08						18"	
5	Bonetti Luca	A							12"	
6	Cerullo Domenico	P							8"	
7	Cinquegrana Giorgio	P							2"	
8	Contrizio Grazia Isabella	A							6"	E-mail propria
9	Cufers Antonio	P		14.52					10"	
10	De Santis Adolfo	P		15.09	15.22				15"	
11	Del Giudice Cinzia	A							-	E-mail propria
12	Delle Donne Giulio	P							14"	
13	Di Savino Nunzia	P							9"	
14	Fiores Francesco	A	14.03	15.00					-	
15	Gagnano Eugenio	P	13.00						5"	
16	La Banca Giovanni	P							4"	
17	Laviano Fabio	A	14.42						16"	
18	Maffitano Maurizio	P							21"	
19	Nasti Gennaro	A	14.09						11"	
20	Olmo Martina	P							3"	
21	Pace Paolo	P		15.17					24"	
22	Pace Salvatore	A							-	E-mail propria
23	Papa Emanuele	P							-	
24	Quatrano Daniele	A	14.08						17"	
25	Rollo Irma	A	14.25						22"	
26	Romanello Pierluigi	P							25"	
27	Simeoli Antonio	P							19"	
28	Sciscalchi Maria Margherita	P							1"	
29	Tagliaferro Gianluca	A							7"	E-mail propria
30	Tonno Pasquale	P							20"	
31	Venanzoni Ivan	A	14.08						13"	
	D'Anello Tiziana	A								
	Manto Andrea	A								
	D'Angelo Claudio	A								

Presenti N. 19

Scrutatori: Azzier, Sciscalchi, Cufers (Papa dalle 15.00)

Legenda

A - Assente

P - Presente

Istruttore Amministrativo
Dott. Bruno Marchionibus

Bruno Marchionibus

Municipalità 5 – Arenella – Vomero

Consiglio di Municipalità del 29/04/2026 – Ore 13:00

Apertura ore 14:00			Chiusura ore 15:27	
N.	Consigliere	Votazione	Votazione	Votazione
		Ore 15:23	Ore :	Ore :
1	Cozzolino Clementina	F		
2	Felicità Fabiana	F		
3	Aisler Giada	F		
4	Barberio Valentina	C		
5	Bonetti Luca			
6	Cerullo Domenico	C		
7	Cinquegrana Giorgio	F		
8	Continisio Grazia Isabella			
9	Culiers Antonio			
10	De Santis Adolfo	C		
11	Del Giudice Cinzia			
12	Delle Donne Giulio	C		
13	Di Savino Nunzia	F		
14	Flores Francesco			
15	Gragnano Eugenio	F		
16	La Banca Giovanni	F		
17	Laviano Fabio	F		
18	Malfitano Maurizio	C		
19	Nasti Gennaro	C		
20	Olmo Martina	F		
21	Pace Paolo			
22	Pace Salvatore			
23	Papa Emanuele	C		
24	Quatrano Daniele	C		
25	Rollo Irma	C		
26	Romanello Pierluigi	C		
27	Simeoli Antonio	C		
28	Siniscaichi Maria Margherita	F		
29	Tagliaferro Gianluca			
30	Torino Pasquale	F		
31	Venanzoni Ivan	C		

Legenda
F = Favorevole
C = Contrario
A = Astenuto

Istruttore Amministrativo
Dott. Bruno Marchionibus



SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Presidenti dei Gruppi Consiliari (art.47 del Regolamento delle Municipalità).
- Che con nota in pari data è stata trasmessa copia al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e alla Segreteria Generale

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi 15 giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Presidenti dei Gruppi consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.48, comma 1, del Regolamento delle Municipalità

Addi

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione del Consiglio Municipale n. del

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

Attestazione di compiuta pubblicazione: